

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale



## PUA - relazione tecnica di asseverazione opere architettoniche

### DATI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO PER LE OPERE ARCHITETTONICHE

#### il sottoscritto

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale						
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>						
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza						
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>						
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Sede Professionale									
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata						
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>						

*N.B. I dati del professionista coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti"*

### DICHIARAZIONI

Il professionista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di Parere PAMA/PUA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1  nuova costruzione (articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- 1.2  ristrutturazione edilizia (articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- 1.3  restauro e Risanamento Conservativo (articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- 1.4  significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola
- 1.5  altro non indicato nei punti precedenti

Descrizione

e che consistono in

## 2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO DI FABBRICAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta altresì sottoposta alle norme di salvaguardia in forza di:

Strumento urbanistico	Estremi adozione	Zona	Articolo
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

## 3) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 3.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 3.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 3.2.1  accessibilità
- 3.2.2  visitabilità
- 3.2.3  adattabilità
- 3.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di
- 3.3.1  accessibilità
- 3.3.2  visitabilità
- 3.3.3  adattabilità
- 3.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 3.4.1  presenta contestualmente al permesso di costruire la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

#### 4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 4.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 4.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 4.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 4.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 4.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 4.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 4.2.7  di protezione antincendio
  - 4.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

--

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 4.2.8.1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 4.2.8.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - 4.2.8.2.1  allega i relativi elaborati

#### 5) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 5.1.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.1.2  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
  - 5.1.2.1  sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
  - 5.1.2.2  saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 5.2.1  non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 5.2.2  è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - 5.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - 5.2.2.2  l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 5.3.1  ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - 5.3.1.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - 5.3.2.1  si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 5.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - 5.3.3.1  si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

## 6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo
- 6.2  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti in base alla normativa vigente, e inoltre
  - 6.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a quello previsto dalla normativa vigente ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m<sup>3</sup> e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - 6.2.2.1  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo
- 6.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 6.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 6.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

Protocollo	Data	Ente di riferimento

## 7) Amianto

- 7.1  non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 7.2  interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
  - 7.2.1  in allegato alla presente relazione di asseverazione
  - 7.2.2  sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

## 8) Conformità igienico-sanitaria

- 8.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 8.2  non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
  - 8.2.1  si allega documentazione per la richiesta di deroga

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 9.1  non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2.1  la denuncia verrà successivamente presentata sul portale regionale *OpenGenio*

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

- 9.4  non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale
- 9.5  costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

- 9.6  prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

9.6.1  la denuncia verrà successivamente presentata sul portale regionale *OpenGenio*

- 9.7  prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

9.7.1  la denuncia verrà successivamente presentata sul portale regionale *OpenGenio*

*(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)*

9.7.2  l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

## 10) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

- 10.1  l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto
- 10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 10.3  l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

- 10.4  non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'articolo 10 della Legge 21/11/2000, n. 353

## 11) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- 11.1  è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 11.2  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 11.2.1  la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio
- 11.2.2  la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

- 11.2.3  le stesse non sono necessarie per l'intervento

## 12) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 12.1  non necessita di autorizzazione allo scarico
- 12.2  necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
- 12.3  necessita di autorizzazione
- 12.3.1  allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 12.3.1.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 12.3.1.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 12.3.2  allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto
- 12.3.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 12.3.2.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 12.3.3  all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.3.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 12.3.3.2  la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

### **DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**

*(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)*

## 13) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere

- 13.1  è soggetto all'obbligo di destinazione per edilizia residenziale a canone calmierato (Legge Regionale 11/08/2009, n. 21; accordi di programma)
- 13.2  è soggetto all'obbligo di reperimento di parcheggi pertinenziali (articolo 3, comma 3 della Legge Regionale 16/04/2009, n. 13)
- 13.3  è soggetto all'obbligo di versamento della somma per parcheggi non reperiti (articolo 3, comma 4 della Legge Regionale 16/04/2009, n. 13)
- 13.4  è soggetto all'obbligo di presentazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (articolo 57 e articolo 57-bis della Legge Regionale 22/12/1999, n. 38)
- 13.5  sono localizzate in un ambito sottoposto alle prescrizione del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo (articolo 5, comma 7 della Legge Regionale 06/07/1998 n. 24)
- 13.6  è soggetto alla corresponsione di una sanzione ai sensi della Legge Regionale 11/08/2008, n. 15
- 13.7  è soggetto alla certificazione di sostenibilità degli interventi di cui alla Legge Regionale 27/05/2008, n. 6
- 13.8  è soggetto alle seguenti, ulteriori prescrizioni di legge (indicare):

Ulteriori prescrizioni di legge

**14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 14.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
- 14.2  ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- 14.3  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 14.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e
- 14.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 14.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
|            |      |
- 14.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- 14.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 14.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con
- | Protocollo | Data |
|------------|------|
|            |      |
- 14.4  che l'intervento di nuova costruzione necessita del parere preventivo della competente soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. n. 24 del 1998

**15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

- 15.1  non è sottoposto a tutela
- 15.2  è sottoposto a tutela
- 15.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 15.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

**16) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 29/1997)

- 16.1  non ricade in area tutelata
- 16.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 16.3  ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
- 16.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 16.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

### 17) Bene sottoposto a usi civici

che il bene

- 17.1  non è sottoposto a usi civici
- 17.2  è sottoposto a usi civici e pertanto
- 17.2.1  si allega la documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile

## TUTELA ECOLOGICA

### 18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1  non è sottoposta a tutela
- 18.2  è sottoposta a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto Legislativo 30/12/1923, n. 3267
- 18.3  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto Legislativo 30/12/1923, n. 3267
- 18.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

### 19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 19.1  non è sottoposta a tutela
- 19.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
- 19.2.1  contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)*
- 19.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

### 20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 20.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2.1  si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- 20.2.2  la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data



## 21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 21.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - 21.2.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - 21.2.2  la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

## 22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- 22.1  nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2  nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - 22.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
  - 22.2.2  l'intervento ricade in area di danno
    - 22.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 22.3  nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - 22.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

## 23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 23.1  non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- 23.2  risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - 23.2.1  fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - 23.2.2  fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - 23.2.3  altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.2.3  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 23.2.4  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

## 23.bis) Valutazione di impatto ambientale

che l'intervento ai sensi del Decreto legislativo n. 152/2006.

- 23.bis.1  non è assoggettato a VIA
- 23.bis.2  è assoggettato a VIA

## 24) Autorità di bacino

con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:

- 24.1  l'immobile non ricade in area vincolata  
24.2  l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli

Vincoli

- 24.3  rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente

Misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica

## 25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 25.1  non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale  
25.2  risulta assoggettata ai seguenti vincoli:  
25.2.1  stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)  
25.2.2  ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)  
25.2.3  elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)  
25.2.4  gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)  
25.2.5  militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)  
25.2.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  
25.2.7  altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.2.8  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato  
25.2.9  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

### NOTE:

--

### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

#### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto Legislativo 06/09/1989, n. 322)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	3)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	progetto degli impianti	4)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
<input type="checkbox"/>	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	7)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	8)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
<input type="checkbox"/>	risultati delle analisi ambientali dei terreni	10)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	12)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare

VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	14)	se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31)
<input type="checkbox"/>	relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	14)	se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere da parte della soprintendenza archeologica	14)	se la nuova costruzione ricade nelle zone di interesse archeologico ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 06/07/1998, n. 24 e articolo 41 delle NTA del PTPR
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	15)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	16)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il mutamento di destinazione d'uso e/o atto di alienazione o liquidazione degli usi civici gravanti sull'immobile	17)	
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	20)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	23)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	23)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	25)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

Mentana

Luogo

Data

il professionista incaricato